



**S. S. S. di I Grado Cotugno – Carducci – Giovanni XXIII**  
Via S.Ten.Vito Ippedico, 11 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA)

Tel./fax 0803611009

Cod.Mecc. **BAMM281007** – Cod.Fisc.: **93423380729**

e-mail: [bamm281007@istruzione.it](mailto:bamm281007@istruzione.it); PEC: [bamm281007@pec.istruzione.it](mailto:bamm281007@pec.istruzione.it)

sito web: [www.cotugnocarduccigiovanni23.gov.it](http://www.cotugnocarduccigiovanni23.gov.it)



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - CONTINUAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PROT. N. 475/2019

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL

### PROGRAMMA Annuale 2019

**Dirigente Scolastico**  
**D.S.G.A.**

*Prof.ssa Lucia Sallustio*  
*Maria Grazia BASILE*

## RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2019

---

La presente relazione viene presentata al Consiglio d'Istituto, in allegato al Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2019, in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla normativa di riferimento di seguito riportata:

1. Art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche, il cui risultato è rappresentato dal Piano dell'Offerta Formativa.
2. D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" che definisce le diverse forme di autonomia tra le quali quella finanziaria ed amministrativa con la quale le scuole assumono competenze rispetto all'amministrazione e gestione del patrimonio e delle risorse, anche attraverso il reperimento di fondi propri per integrare la quota del finanziamento statale;
3. Decreto legislativo 30.03.2001 n° 165 e successive modificazioni ed integrazioni norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
4. Circolare ministeriale 4 dicembre 2003, n° 92 relativa a "Collegio dei revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche – liquidazione compensi"
5. Circolare Ministero Economia e Finanze 25/11/2004 n° 36 "Progetto Athena 2 – supporto all'attività dei revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche"
6. Legge 27 dicembre 2006 n° 296. (legge finanziaria 2007), comma 601 – istituzione nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, in apposita unità previsionale di base, di due fondi, destinati l'uno "alle competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche, con esclusione delle spese per stipendi del personale a tempo determinato e indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche" il medesimo comma prevede, inoltre, che con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione sono stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche delle risorse finanziarie di cui trattasi.
7. D.M. 1 Marzo 2007 n. 21 "Determinazione dei criteri e dei parametri per l'assegnazione dei finanziamenti alle istituzioni scolastiche";
8. Art. 2, comma 197, della legge finanziaria n. 191 del 23 dicembre 2009 realizzazione di un intervento di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei pagamenti delle retribuzioni fisse e accessorie dei dipendenti della Pubblica Amministrazione;
9. D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in Legge n. 122 del 30 luglio, l'art. 4 rende esecutivo il cedolino unico che unifica in un unico pagamento le competenze fisse ed accessorie;
10. Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" (Buona Scuola);
11. Nota MIUR prot. n. 19270 del 28 settembre 2018 – A.F. – A.S. 2018/19 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 – periodo settembre-dicembre 2018 e comunicazione preventiva del programma annuale 2019;
12. Articoli 5, 19 e 21 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n° 107;
13. Nota MIUR prot. n. 24410 del 22.11.2018 che proroga i termini con esclusivo riferimento all'anno 2019;
14. Nota MIUR prot. 25674 del 20.12.2018 riguardante il nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio;
15. Nota MIUR prot. n.74 del 05.01.2019 recante "orientamenti operativi" sul nuovo Regolamento di Contabilità;
16. Nota MIUR prot. n. 2348 del 06.02.2019 riguardante l'aggiornamento del piano dei conti.

Per la redazione del programma in questione si è tenuta presente la suindicata normativa di riferimento, nonché le sottoelencate deliberazioni adottate dai competenti organi collegiali della scuola ai fini dei criteri, dell'elaborazione e dell'adozione, dell'informazione e della pubblicità del piano dell'offerta formativa:

- ✓ Deliberazione del PTOF relativa al triennio 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 del Consiglio di Istituto n. 4 del 15/01/2016 e n. 9 del 10 novembre 2017 e n. 21 del 30 ottobre 2018;
- ✓ Deliberazione del PTOF relativa al triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 del Consiglio di Istituto n. 6 del 20/12/2019;
- ✓ Proposta della giunta esecutiva riunitasi il giorno 20.02.2019.

## **PREMESSA**

La relazione che accompagna il Programma Annuale (P.A.) è improntata all'assolvimento della funzione di partecipare i dati finanziari e di programma al Consiglio di Istituto e ai Revisori dei Conti per l'approvazione dello stesso.

Il P.A. è il principale documento contabile attraverso il quale l'Istituzione scolastica esplicita non solo entrate e spese, ma anche la programmazione e la pianificazione dell'attività che intende porre in essere nel corso dell'esercizio finanziario (EF).

Sotto il profilo temporale e del contenuto è un bilancio finanziario, preventivo, di competenza, con durata riferita all'anno solare.

Esso è strumento di pianificazione finanziaria integrata del PTOF. Con questa finalità, le risorse finanziarie di Istituto sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento, così come previste ed organizzate nel PTOF.

Si promuove così una effettiva programmazione integrata, didattica e finanziaria, che non vuole risolversi in una semplice enunciazione astratta o aspirazione, ma che intende realizzare gli obiettivi strategici dell'Istituzione sulla base delle Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo rilevati nel Rapporto di Auto-Valutazione(RAV) ed evidenziati nel Piano di Miglioramento(PdM).

Il programma annuale ef 2019 si ispira ai requisiti fondamentali della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza e pubblicità, soddisfatti per legittimare la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa demandata al Dirigente Scolastico con il supporto del DSGA.

Il PA è stato redatto sulla scorta della relazione tecnico-finanziaria del DSGA ed è stato messo a punto nel rispetto delle finalità del servizio, in continuità con gli anni precedenti e con le caratteristiche della flessibilità e della chiarezza equilibrando l'aspetto amministrativo/finanziario con quello didattico per il raggiungimento degli obiettivi fissati, integrando le indicazioni di carattere nazionale, le novità introdotte dalla L.107/2015 e dai successivi decreti attuativi, con le scelte compiute in sede locale specificate nei documenti sopra riportati (RAV-PdM e PTOF a.s. 2018-19).

Il Programma Annuale è in stretta correlazione con il PTOF (Piano dell'Offerta Formativa) pertanto la presente relazione deve rifarsi necessariamente alle linee fondamentali di tale documento, iniziando dall'analisi del contesto-socio-ambientale. Pertanto, tutti i progetti o le attività indicati nel Programma Annuale sono coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa.

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del programma annuale si sono tenute in considerazione e in debita valutazione i seguenti elementi:

### **A. La popolazione scolastica**

**Dati Generali Scuola Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 31 ottobre**

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno /prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1° semestre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui diversa Di cui diversamente abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime		10	1	11	265		244	21	265	8		24,09
Seconde		11	1	12	274		253	21	274	7		22,83
Terze		11		11	253		253		253	10		23,00
Totale		32	2	34	792		750	42	792	25	0	23,29

Relativamente all'utenza, si precisa che questa istituzione scolastica deve da un lato affrontare situazioni di svantaggio linguistico e comunicativo che possono determinare una scarsa motivazione allo studio e all'apprendimento e, dall'altro, gestire situazioni di codice linguistico evoluto ed elaborato. Pertanto, in linea con il PTOF 2016-19, le due grandi Aree di interesse di tutta l'azione educativa e didattica verso le quali sono indirizzate in buona parte le risorse umane e finanziarie sono quelle del Recupero e del Potenziamento dell'Eccellenza rispettivamente volte al sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento ai fini di prevenire la dispersione scolastica e a sostenere l'alta motivazione e l'interesse allo studio degli alunni con profitto eccellente promuovendo la valorizzazione del merito. Si registra un numero crescente di casi con svantaggio socio-culturale ed economico per cui la scuola è chiamata a sopperire a dette carenze con sussidi di propria appartenenza e schede di documentazione e operative date in fotocopia.

Relativamente alle famiglie, la popolazione scolastica servita dalla S.S.S. di I Grado COTUGNO-CARDUCCI-GIOVANI XXIII comprende un bacino di utenza eterogeneo per estrazione socio-economica e culturale.

Il coinvolgimento delle famiglie, quale utenza indiretta, è una delle priorità presenti nel Piano di Miglioramento (PDM) nella profonda convinzione che una collaborazione attiva e propositiva delle famiglie renda più efficaci i percorsi educativo-formativi progettati e attuati dalla Istituzione Scolastica.

I genitori sono coinvolti in momenti di formazione/informazione per approfondire tematiche inerenti l'educazione e cittadinanza attiva e responsabile, la partecipazione scolastica, l'innovazione metodologico-didattica nonché relativa alla legislazione scolastica e alla qualità delle relazioni tra minori e adulti. Il finanziamento dei PON FSE competenze di base, patrimonio paesaggistico, cittadinanza globale, cittadinanza europea e digitale.

Sono disponibili a partecipare ad occasioni di socializzazione e di formazione.

Il loro parere è valorizzato negli Organi Collegiali, nelle assemblee, nei colloqui e negli incontri con gruppi organizzati per viaggi d'istruzione, visite guidate, manifestazioni della scuola e nella valutazione del servizio scolastico.

In alcune occasioni sono distribuiti questionari per conoscere il parere dell'utenza sulla qualità dell'offerta formativa e dei servizi amministrativi erogati.

## B. Il personale

Dati Personale: Data riferimento: 31 ottobre

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	55
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	4
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	15
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	3
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	3
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	83
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	4
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	10
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo	0

indeterminato	
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA	15

Per gli Assistenti amministrativi sono previste specifiche mansioni aggiuntive, come da contratto nazionale.

Attrezzature: n. 5 P.C. collegati in rete LAN locale con tecnologia client server e alla rete Internet tramite router ADSL.

Per i Collaboratori scolastici sono previsti specifici incarichi aggiuntivi, come da contratto nazionale.

Tali mansioni sono legate principalmente all'assistenza qualificata per l'handicap.

#### C. Il funzionamento amministrativo e didattico

Nella predisposizione del Programma Annuale 2019, dopo aver verificato la coerenza tra gli impegni presi e la relativa copertura finanziaria, si è partiti da un'analisi dei bisogni dell'utenza e dalla situazione territoriale per cercare di utilizzare tutte le risorse umane, finanziarie e strutturali presenti, con l'obiettivo di:

- Migliorare la qualità dell'offerta formativa
- Ridurre l'insuccesso e il disagio scolastico
- Ampliare e diversificare la qualità del servizio scolastico
- Dare attuazione ai progetti e alle attività didattiche e culturali previste nel POF nel rispetto dei principi fondanti l'erogazione di tale servizio:
  - Uguaglianza e diversità
  - Imparzialità e regolarità
  - Accoglienza e integrazione
  - Formazione dell'Uomo e del Cittadino

#### D. Il Programma Annuale

La Progettazione di Istituto deve tenere conto necessariamente del fatto che i finanziamenti statali non sono sufficienti per la realizzazione di tutte le attività progettuali inserite nel PTOF e di quelle che nel corso dell'anno saranno approvate dai consigli di classe e del Collegio Docenti, inserite nel POF stesso. Pertanto, l'istituto, accanto alle risorse relative all'Avanzo di amministrazione e alla dotazione ordinaria statale, deve reperire eventuali risorse finanziarie esterne aggiuntive e utilizzando i contributi delle famiglie e dei privati.

E' chiaro che gli stanziamenti previsti per le spese riflettono le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto e sono strettamente correlate alle spese che si prevede di sostenere effettivamente, attraverso una gestione che deve tener conto:

- Prima di tutto delle risorse finanziarie;
- Delle strutture di cui la scuola dispone;
- Dal fatto che gran parte delle risorse finanziarie disponibili relative al funzionamento statale è destinato alle spese obbligatorie.

Pur tenendo presenti tali condizioni, che potrebbero sembrare anche limitative, e pur conoscendo che in ogni caso la gestione deve tendere al miglioramento del servizio che la scuola istituzionalmente è tenuta ad offrire, nella elaborazione del Programma Annuale si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese, che in tutti i modi possano:

- Rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie ed amministrative di cui la scuola già dispone;

- Rafforzare il patrimonio delle risorse informatiche, al fine di mantenere la scuola al passo con una tecnologia che progredisce in maniera vertiginosa;
- Ampliare l'Offerta Formativa di cui la scuola è portatrice, con un'attività progettuale ampia, qualificante e innovativa.

### Piano annuale delle attività

Si fa riferimento al documento trasmesso all'inizio dell'anno scolastico a tutti i plessi e al calendario scolastico pubblicati sul sito web dell'Istituto all'indirizzo [www.cotugnocarduccigiovanni23.gov.it](http://www.cotugnocarduccigiovanni23.gov.it)

#### Obiettivi per l'anno scolastico 2018-19

Il Programma Annuale fa riferimento ai seguenti documenti di progettazione e gestione:

- al Piano attività didattiche e formative in cui sono indicati i progetti e le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e alle delibere del Collegio docenti concernenti le attività didattiche e formative;
- al Piano attività docenti in cui sono indicate aree di lavoro e gli incarichi alle Funzioni Strumentali ed ad altri referenti di aree;
- alla Direttiva al DSGA per le prospettive di miglioramento del settore amministrativo e di coinvolgimento del personale ATA;
- al Piano attività del personale ATA in cui è descritta l'organizzazione e l'ottimizzazione delle risorse;
- alla relazione tecnica del DSGA e alla relazione illustrativa del DS;
- al Contratto di Istituto in cui sono riportate le risorse finanziarie e il loro utilizzo per le attività aggiuntive del personale (area docenti e area personale ATA).

Si tiene inoltre conto degli obiettivi strategici fissati nelle Linee guida che la Dirigente ha emanato con Atto di Indirizzo al Collegio Docenti, al Consiglio d'Istituto, e al DSGA con Prot. n° 3128 del 25 SETTEMBRE 2018, della struttura del RAV che dà impostazione alla valutazione e alla rendicontazione dell'istituto, nonché del Piano di miglioramento che si intende attivare a partire dalle conclusioni del RAV.

PRIORITA' DEL RAV		
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppare le competenze di base in Italiano e Matematica sia per gli alunni BES che per gli alunni di livello medio-basso</li> <li>2. Creare le condizioni per l'apprendimento sviluppando competenze in Italiano per alunni stranieri</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Innalzare al livello 3 le competenze di base degli alunni con BES</li> <li>2. Sviluppare nel triennio le competenze linguistiche alunni stranieri in italiano L2 a livello A2 (way-stage) -soglia B1</li> </ol>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incrementare il numero di studenti a livello 4 in italiano</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Aumentare di 1 punto percentuale per anno (consolidamento delle competenze</li> </ol>

		in italiano)
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	1. Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.	4. Incrementare nel triennio il numero di attività del PTOF che promuovano internazionalizzazione, confronto inter-culturale e inclusione;

### OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1. <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Incrementare anche in Rete azioni di Formazione docenti in didattiche attive per l'apprendimento e la gestione delle dinamiche d'aula.</li> <li>b. Ricavare indicatori di performance dall'analisi degli esiti delle prove comuni anche in diacronia.</li> <li>c. Arricchire il curricolo con percorsi di insegnamento innovativi e trasversali come avviene per la metodologia CLIL (integrazione lingua e contenuti).</li> <li>d. Supportare la crescita professionale, raccogliendo i materiali prodotti in dispense, e-book, repository disponibili presso le Biblioteche e sul sito.</li> </ul>
2. <b>Ambiente di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Migliorare le competenze digitali di docenti/studenti all'interno di un Piano digitale per la formazione con esperti, peer-to-peer, auto-aggiornamento.</li> <li>b. Migliorare le dotazioni infrastrutturali della scuola per permettere il più ampio utilizzo delle TIC applicate alla didattica.</li> </ul>
3. <b>Inclusione e differenziazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Promuovere la cultura dell'inclusione sviluppando pratiche metodologico-didattiche alternative e</li> </ul>

	<p>laboratoriali in sinergia nel team di classe/scuola.</p> <p>b. Azioni di recupero principalmente effettuate sul piccolo gruppo e sul modello dei laboratori dell'Area a rischio/Diritti a scuola. (anche a classi aperte)</p>
<b>4. Continuità e orientamento</b>	<p>a. Creare interazione tra docenti delle scuole del primo ciclo, in vista di un più efficace curriculum verticale e una organica azione di valutazione.</p> <p>b. Sperimentare attività laboratori ali in continuità con le scuole superiori, nella prospettiva dell'orientamento e del contrasto alla dispersione</p> <p>c. Mediante l'incontro con aziende locali, presentare agli studenti attività produttive e di servizi del territorio</p>
<b>5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	
<b>6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	
<b>7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<p>a. Coinvolgere le famiglie nell'azione didattica-educativa attraverso incontri periodici informativi/formativi.</p> <p>b. Promuovere sinergia con il Territorio, Università, Associazioni culturali, scuole incrementando i Protocolli di Intesa, Convenzioni, Accordi di rete.</p> <p>c. Potenziare il piano di comunicazione della scuola con l'implementazione di risorse (sito, giornale, social, web-tv...)</p>

Si è chiamati quindi ad operare in quelle aree che già dal precedente a. s. sono state individuate di particolare impegno di elaborazione e condivisione nella scuola e che sono nel presente A.S. approfondite:

- **priorità esposte nel RAV ( vedi tabella precedente)**

- **la revisione e integrazione del PTOF:**

- Impostazione dell'articolazione del PTOF con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi, l'analisi degli esiti formativi, le impostazioni e le attività connesse ai processi, i servizi;
- connessione dell'articolazione del PTOF alla struttura del RAV e alle schede del Programma annuale per avere congruenza tra progettazione, autovalutazione e rendicontazione;

- strutturazione della parte generale e stabile del PTOF e strutturazione della parte annuale di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi;
- aggiornamento e integrazione dei regolamenti in particolare di quello di Istituto e quello Disciplinare (Patto di corresponsabilità scuola – famiglia), Valutazione;
- costruzione della strutturazione in curricolo di istituto delle attività di arricchimento delle opportunità formative;
- sviluppo del sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze e la lettura comparativa, diacronica e orientativa degli esiti scolastici e degli esiti delle prove standardizzate.

•**Il potenziamento delle opportunità formative**

- in ambiti professionalizzanti
- in ambiti culturali di tipo trasversale
- Il riferimento per lo sviluppo delle opportunità formative riguarda:
- la prosecuzione delle attività formative già consolidate nell'area sia delle lingue straniere sia degli strumenti musicali come indicato nel Piano attività didattiche con il raggiungimento anche delle certificazioni;
- gli interventi di esperti esterni e le interazioni con il territorio definiti con il Collegio Docenti.

•**attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al Regolamento di valutazione**

- costituzione del "nucleo" al quale si forniranno le necessarie informazioni e formazione di competenze per operare in modo consapevole ed efficace;
- coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola e introduzione ai criteri e alla prassi della Rendicontazione sociale anche con attività formative;
- coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione;
- raccordo con le iniziative esterne anche con Convenzioni.

•**Incremento della collaborazione con le famiglie**

- Incremento degli incontri e delle attività;
- Incremento dei genitori che partecipano ai monitoraggi;
- Progetti interni e in rete per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica anche l'attuazione dei PON FSE autorizzati;

•**Innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie**

- Miglioramento WI FI nei plessi e acquisto delle dotazioni informatiche nei vari plessi e nelle classi;  
(ove possibile) in attuazione del Documento delle Misure minime della Sicurezza ICT.
- Attività di formazione e auto-formazione dei docenti, anche in rete con altre scuole e con raccordo interno.

•**Revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna**

- Implementazione del sito e passaggio da punto gov.it a punto edu.it;
- PTTI
- utilizzo maggiore del registro elettronico con accesso a maggiori funzioni anche ai genitori.

•**Sviluppo delle relazioni con il territorio, della partecipazione a reti e dei servizi formativi**

- attenzione alle opportunità che si presentano di partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali e locali per arricchire la scuola di capacità progettuale, di risorse e di collaborazioni interne ed esterne;
- implementazione delle adesioni a Progetti Nazionali (Libriamoci, Scrittori di classe);
- continuazione e adesione a Progetti locali ( es. proposte del Comune, o Enti o Associazioni o privato sociale, es. *progetto Confabulare, progetto laboratori in Biblioteca comunale di Ruvo "I Musei raccontano la Puglia"*);
- certificazioni linguistiche nelle tre lingue studiate: inglese, francese o spagnolo;
- realizzazione di seminari aperti all'esterno ( incontri con autore, esperti su tematiche di attualità)

Per supportare adeguatamente le innovazioni proposte l'Istituto ritiene che la formazione dei docenti sia una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficacia politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e di formazione in servizio. Pertanto si è previsto un piano annuale di aggiornamento in connessione con l'attuazione dell'autonomia organizzativa ed amministrativa che tenga conto, oltre alle risorse finanziarie in bilancio, anche delle opportunità offerte dall'Ambito PUBA3 per il quale la Dirigente è membro del Nucleo di coordinamento e mette a disposizione del territorio questa istituzione scolastica ospitando alcuni corsi di formazione programmati dei quali è Direttore di corso.

Le azioni ed i progetti presentati nelle pagine seguenti rispondono, in misura diversa e in relazione alle loro caratteristiche, alle linee guida delineate dal Consiglio di Istituto e concordate dal Collegio docenti. Essi sviluppano la fisionomia della scuola presentata nell'introduzione generale del POF.

Per concludere, un buon piano di offerta formativa "(con esigue risorse economiche)" non può ignorare l'ottimizzazione dei servizi annessi. È convinzione degli organi collegiali e delle varie componenti coinvolti nella relazione del POF che il miglioramento dell'offerta formativa passa anche attraverso una più dinamica e funzionale organizzazione dei servizi amministrativi. La gestione del sito web e i servizi in rete ne sono un esempio. In evidenza, infine, l'adesione e l'autorizzazione a fruire dei finanziamenti PON, FESR. In particolare con i finanziamenti FESR, l'Istituto coglie l'opportunità per aggiornare le postazioni laboratoriali informatiche, linguistiche e scientifiche.

### **CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE**

Il programma annuale, per il corrente esercizio finanziario, è stato predisposto tenendo conto, laddove è stato possibile dal punto di vista tecnico-contabile, delle disposizioni della Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio, nota prot. n. 19270 del 28 settembre 2018. La citata circolare ultima del MIUR assegna la dotazione ordinaria 2019 e conferma le istruzioni operative per la predisposizione del documento contabile. Le indicazioni della Direzione generale percorrono il dettato normativo del D.I. n. 129 del 28/08/2018 e del DM 21 del 1/3/2007, regolamento applicativo dell'art. 1, comma 601 della legge 296 del 27/12/2006.

I finanziamenti comunicati nella citata circolare si dividono in importi reali (quelli che saranno effettivamente erogati alle singole scuole con accreditati erogati alle singole scuole con accreditati in tesoreria dello Stato) e importi virtuali (cedolino unico – sistema NOI PA). Quelli virtuali sono afferenti al solo ed unico budget per le supplenze brevi e al MOF 2018/2019. Essi finanziano il periodo gennaio-agosto 2018 (supplenze brevi) e il periodo gennaio-agosto 2018 (MOF) e sono calcolati al lordo dipendente. Gli oneri riflessi (Irap, Inpdap, TFR e INPS, rispettivamente nelle misure percentuali dell'8,50%, del 24,20%, 9,60% e 1,61%), saranno direttamente assolti alla fonte con la gestione del cedolino unico). Il predetto importo virtuale resta limitato al budget già assegnato e, quindi, non comprensivo degli oneri riflessi calcolati nelle percentuali predette. Le assegnazioni dei finanziamenti virtuali comunicati avranno valenza nel programma annuale 2019, ad eccezione dei 4/12mi del MOF per il periodo settembre-dicembre 2018, da allocare virtualmente nel PA 2018. Nessuna variazione dovrà essere apportata, pertanto nel corso di questo esercizio finanziario. Le entrate reali, quelle indicate nella nota che rappresentano gli 8/12mi della dotazione ordinaria 2019, sono state iscritte nel programma annuale e potranno essere impegnate nel corso della gestione. A tal fine, la struttura contabile comprende un'unica voce per le entrate e l'articolazione delle singole voci nei corrispondenti aggregati di spesa.

Il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2019, elaborato conformemente a quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, è composto dalla seguente documentazione:

modello A Programma Annuale

modelli B Schede illustrative finanziarie

modello C Situazione Amministrativa presunta al 31/12/2018

modello D Utilizzo avanzo di amministrazione presunto

modello E Riepilogo per tipologia spesa.

Calcolo avanzo di amministrazione al 31/12/2018

*Risultanze contabili : dal modello J*

Saldo cassa	+	121.488,15
Residui attivi	+	142.289,52
Residui passivi	-	12.247,34
Avanzo di amministrazione	=	251.530,33

## ANALISI DELLE ENTRATE

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

(art. 7 decreto 28/08/2018, n° 129)

L'Avanzo di amministrazione al 31/12/2018, così come risulta dal modello C allegato ammonta ad € **251.530,33** ed è suddiviso in € **156.451,65** vincolato ed € **67.229,33** non vincolato. La differenza di € **27.849,35** è stata appostata in Z01.

L'avanzo di amministrazione è stato coerentemente distribuito sulle attività e sui progetti anno 2018 secondo il vincolo di destinazione e impegnato per le stesse finalità – vedi allegato D-.

### AGGREGAZIONE 01 – VOCE 01

(Avanzo non vincolato)

€ 67.229,33 quale somma non impegnata durante l'anno 2018 derivante da:

- € 55.843,42 economie senza vincolo di destinazione, provenienti da esercizi finanziari precedenti
- € 11.385,91 fondi iscrizione alunni non utilizzati

### AGGREGAZIONE 01 – VOCE 02

(Avanzo vincolato)

€ **156.451,65** così finalizzato:

- € 14.419,40 Finanziamento libri di testo in comodato d'uso
- € 555,60 Contributo Comune di Ruvo per manutenzione e decoro
- € 154,65 Finanziamento per contributo PNSD azione 3
- € 293,63 Economia contributi viaggi di istruzione
- € 3.561,55 Attività di orientamento
- € 3.744,20 economia Contributo per giornalino scolastico
- € 6.954,62 economia Borsa di studio Vincenzo Visicchio
- € 40.656,00 FSEPON-PU-2017-179
- € 21.528,00 FSEPON-PU-2018-259
- € 21.528,00 FSEPON-PU-2018-893
- € 26.610,00 FSEPON-PU-2018-483
- € 5.682,00 FSEPON-PU-2018-216
- € 10.764,00 FSEPON-PU-2018-189

### AGGREGAZIONE 03 – FINANZIAMENTI DELLO STATO

(VOCE 01- DOTAZIONE ORDINARIA)

Importo totale previsto €. 12.214,66

#### SOTTOVOCE 01

La dotazione assegnata dal M.I.U.R. - Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio - con nota n. 19270 del 28/09/2018 è pari ad € **12.214,66** – contributo ordinario per il funzionamento amministrativo didattico ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal DM 834/2015, secondo le seguenti voci:

Quota per Alunno	10.573,33
Quota fissa	1.333,33
Quota per Alunni diversamente abili	220,00

Classi terminali		88,00
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico		12.214,66

Distribuzione su Attività:	A01 Funzionamento generale e decoro	€ 2.000,00
	A02 Funzionamento amministrativo	€ 6.200,00
	A03 Funzionamento didattico	€ 4.014,66

## CEDOLINO UNICO

### - ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI

In base all'ipotesi di CCNI sottoscritto in data 01 agosto 2018 tra il MIUR e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola, nella nota MIUR prot. n 19270 del 28.09.18 è stato comunicato che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo gennaio-agosto 2019, per la retribuzione accessoria è pari ad € 36.386,53.

euro 25.073,56	lordo dipendente per il <u>Fondo delle Istituzioni Scolastiche</u> ;
euro 3.863,98	lordo dipendente per le <u>Funzioni strumentali all'offerta formativa</u> ;
euro 1.699,62	lordo dipendente per gli <u>Incarichi specifici</u> del personale ATA;
euro 2.800,60	lordo dipendente per la remunerazione delle <u>Ore Eccedenti</u> l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione dei colleghi docenti assenti
euro 2.344,90	attività complementari di educazione fisica
euro 603,87	aree a rischio

La somma relativa ai vari istituti contrattuali ed utile per la relativa contrattazione di istituto **non viene prevista in bilancio**, né, ovviamente, accertata. La stessa verrà gestita secondo le modalità illustrate nelle note n. 3980 del 16 maggio 2011 e 4074 del 19 maggio 2011 del "Cedolino Unico".

Per gli impegni di spesa, si rimanda all'ipotesi di Contratto Integrativo di istituto a.s. 2018/2019, stipulato in data 30.01.2019.

### - ASSEGNAZIONE PER LE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

Non viene previsto in bilancio alcun finanziamento, né ovviamente accertato, in quanto con l'anno scolastico 2016/2017 il processo di liquidazione delle competenze "Noipa/Cedolino Unico Compensi vari" per le supplenze brevi e saltuarie è stato completamente sostituito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa, il quale assicura le procedure per i pagamenti e la gestione amministrativo contabile. La Direzione Generale delle Risorse Umane e Finanziarie, si avvale del Sistema di gestione dei POS (GePOS) per verificare la disponibilità delle risorse finanziarie sui POS per l'importo da liquidare, attivando il procedimento per l'assegnazione dei fondi.

## AGGREGAZIONE 06 – CONTRIBUTI DA PRIVATI

Importo totale previsto sull'aggregato € 30.000,00  
(voce 01 – contributi volontari da famiglie)

### Sottovoce 01 contributi volontari – PREVISIONE € - 6.000,00

Il contributo di € 15,00 ad alunno – giusta delibera del consiglio di istituto, sarà utilizzato – per il funzionamento amministrativo e didattico, (contributi per spese di viaggio, partecipazione a gare e concorsi, libretto delle giustifiche, quota per assicurazione alunni pari ad € 5,00 circa che sarà prevista nella sottovoce 3. Detto importo sarà calibrato sugli effettivi versamenti degli alunni a completamento delle iscrizioni e comunque non oltre il 30 novembre 2019, e nelle uscite detti importi potranno essere disponibili solo a loro effettivo accertamento di incasso sul CC o CCB..

(Voce 04 – CONTRIBUTI PER VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO)

Sottovoce 01 contributi alunni per visite e viaggi di istruzione – PREVISIONE

È stata fatta una previsione di massima, sulla scorta di quanto speso l'anno precedente per la realizzazione dei viaggi d'istruzione e visite guidate programmate dai consigli di classe; l'importo di € 20.000,00 sarà oggetto di variazione di bilancio entro il 30 novembre 2019. Le spese potranno essere impegnate solo ad avvenuti incassi sul CCP o CCB.

(Voce 05 – CONTRIBUTI PER COPERTURA ASSICURATIVA ALUNNI)

Sottovoce 01 contributi alunni per copertura assicurativa – PREVISIONE € 4.000,00

AGGREGAZIONE 12 – ALTRE ENTRATE

(VOCE 01 interessi attivi postali)

Importo previsto € 2,60

(VOCE 02 interessi attivi da Banca d'Italia)

Importo previsto € 0,05

Importo totale previsto sulla voce € 2,65

**TOTALE DELLE ENTRATE RISULTANTE DA MODELLO A € 297.871,76**

SPESE

Premessa

In applicazione del Decreto 28/08/2018, n° 129 per tutte le procedure riguardanti le attività negoziali si terrà conto di quanto sancito dal Titolo V del citato decreto nonché dal d.lgvo 50/2016 art. 36 modificato ed integrato dal decreto correttivo in materia di appalti pubblici d.lgvo 56/2016.

Prima di affidare una fornitura si terrà conto di quanto previsto dall'art. 80 del d.lgvo 50/2016, saranno fatte tutte le verifiche di legge presso la Camera di Commercio (camerale), il Tribunale (Casellario Giudiziale), Agenzia delle Entrate (verifica della regolarità fiscale della ditta).

Per i pagamenti superiori ad € 5.000,00 secondo quanto previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 ("Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito"), introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262 ("Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"), convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006 n. 286 e dal successivo regolamento attuativo, nonché da quanto disposto dalla legge di bilancio Legge n. 205/2017, commi 986 e ss., saranno attuati i relativi controlli tramite Equitalia s.p.a. dalla piattaforma acquistiinretepa del MEF. Si terrà conto, inoltre, dell'acquisizione del DURC, CIG e eventualmente CUP nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblici appalti.

ANALISI DELLE SPESE

AGGREGAZIONE A (Voce A01) sottovoce 01 – funzionamento Generale e decoro della scuola

In questo aggregato è stata prevista la somma di € 10.886,80. La novità di quest'anno, con il nuovo piano dei conti, è stata prevista questa scheda che prevede tutte le spese di manutenzione e decoro della scuola. In tale somma sono state previste le spese relative al materiale igienico sanitario, di pulizia, alla piccola manutenzione, RSPP, DPO, medico competente.

AGGREGAZIONE A (Voce A02 sottovoce 01 – funzionamento amministrativo)

In questo aggregato è stata prevista la somma di € 32.159,67.

Il fabbisogno è stimato sulla base degli impegni di spesa dell'anno precedente e non tiene conto delle assegnazioni ministeriali per il periodo settembre-dicembre che ricadranno nel nuovo anno scolastico. Per far fronte alle spese di cancelleria, contratto di noleggio per i fotocopiatori e costi per la produzione delle fotocopie, acquisto carta per fotocopie, cancelleria e materiale di facile consumo per gli uffici, materiale informatico e materiale tecnico-specialistico sempre per gli uffici (es. toner e ricambi per stampanti), stampati, spese postali, materiale di pulizia e pronto soccorso, abbonamenti a riviste, acquisto di pubblicazioni in ambito amministrativo e giuridico, spese bancarie per servizio cassa e rimborso alla Scuola capofila delle spese di missione dei Revisori dei Conti. Tra le partite di giro è anche previsto l'anticipo di un fondo economale al DSGA di € 1.000,00 per la gestione delle spese minute che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno.

Nella scheda A02/01 alla voce 99/01 è gestita la partita di giro per l'anticipo al Direttore S.G.A. per le minute spese pari ad € 1.000,00. Lo stanziamento riguarda quanto messo a disposizione del Direttore, adeguato a fronteggiare le emergenze che possono verificarsi nella gestione quotidiana del lavoro d'ufficio, nell'attività didattica per le minute spese dei laboratori e per quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa.

#### AGGREGAZIONE A (Voce A03 sottovoce 01 – Didattica)

In questo aggregato è stata prevista la somma di **€ 43.082,01**, per far fronte a tutte le spese previste per il funzionamento didattico come acquisto materiali, spese per gestionali, noleggio fotocopiatori per la didattica, assicurazione, stimate sulla scorta di quanto nel passato esercizio finanziario è stato realizzato.

#### AGGREGAZIONE A (Voce A05 sottovoce 01 – Visite e viaggi di istruzione)

I viaggi sono distinti in uscite didattiche e viaggi d'istruzione. La previsione di spesa rispecchia le entrate vincolate stimate per i singoli viaggi e secondo le indicazioni riportate nella scheda di sintesi presentata dal docente responsabile del progetto. Si tratta comunque di un dato previsionale e le mete prescelte sono strettamente correlate agli obiettivi formativi enunciati nel POF. Quest'anno sono stati previsti viaggi di istruzione e uscite didattiche per decisione dei vari consigli di classe. La somma complessiva è pari ad **€ 23.293,53** di cui € 2.000,00 contributo volontario.

#### AGGREGAZIONE A (Voce A06 sottovoce 01 – Attività di orientamento)

In questo aggregato è stata prevista la somma di **€ 4.392,92** proveniente dall'avanzo di amministrazione.

#### ANALISI DELLA PROGETTUALITA' – ATTIVITA' ANNO 2018/2019

##### Premessa

Sulla scorta delle esperienze maturate, nei scorsi anni scolastici, si è deciso di potenziare ulteriormente l'offerta formativa e di studiare strategie che da un lato offrissero la possibilità di scegliere tutte le attività, a prescindere dalla sezione di appartenenza, dall'altro rendessero la S.S.S. di I grado "Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII" più visibile sul territorio, puntando sui progetti che si proponessero la realizzazione di prodotti (prodotti multimediali, giornale, film, spettacoli teatrali) che i ragazzi potessero avvertire come propri e al tempo stesso mostrare ad un pubblico più vasto.

In tale ottica sono state realizzate tutte le attività curriculari ed extra curriculari.

Gran parte delle attività sono finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro con il coinvolgimento di un numero considerevole di allievi.

All'interno della programmazione annuale si è deciso di curare maggiormente, razionalizzando attività di continuità e di orientamento con la scuola primaria realizzando gli interventi già attuati gli anni precedenti.

All'inizio dell'anno è stata costituita la commissione PTOF così come previsto dall'art. 3 comma 1 del D.P.R. 275/99;

La commissione in più riunioni ha raccolto tutti i vari progetti inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa, dopo di che il DSGA ha fornito la disponibilità finanziaria da attribuire ai vari progetti in termini di compensi per le risorse umane interne, esterne e per il materiale occorrente, fatto salvo gli standard.

Per standard si intendono in questo caso tutte le risorse occorrenti per la gestione organizzativo-gestionale-didattico curriculare, ovvero le spese per il funzionamento amministrativo didattico generale e quelle di personale da attingere dal fondo dell'istituzione per l'aspetto organizzativo – gestionale (collaboratori D.S., commissioni, intensificazione lavoro personale ATA etc)

Costatato che tutti i progetti che di seguito saranno analizzati hanno trovato disponibilità finanziaria, la commissione in merito alla loro realizzazione ha fissato i seguenti criteri che, successivamente saranno proposti al CDI per poterli inserire nel regolamento di istituto:

1. Presentazione della scheda progetto ampliata rispetto al modello ministeriale dal docente responsabile del progetto con la descrizione di finalità, obiettivi, strategie ipotizzate, arco temporale, numero ore curricolari ed extracurricolari occorrenti per ogni anno scolastico tenendo presenti per la realizzazione i 4/12 da settembre a dicembre e gli 8/12 da gennaio ad agosto, considerato che gli organi di governo non hanno ritenuto, erroneamente l'anno finanziario all'anno scolastico;
2. Elenco delle risorse umane con indicazione del numero delle ore da incentivare sia di insegnamento che di attività aggiuntive di non insegnamento;
3. Elencazione analitica dei beni e servizi occorrenti per la realizzazione dei progetti;
4. Tempi di realizzazione, verifiche in itinere, valutazione finale, monitoraggio quantitativo e qualitativo, attraverso: produzioni individuali, gruppo di discussione, lavoro di gruppo, questionario o altra performance;
5. Relazione finale del responsabile del progetto;
6. Gruppo di alunni partecipanti ai progetti di unità da 15 a 30, con costituzione di elenco firme per ogni giorno di attività. Qualora il gruppo dovesse riunirsi ad unità inferiori a 15 il responsabile del progetto ne è tenuto a darne immediata comunicazione motivata al Dirigente Scolastico che valuterà se proseguire o meno nella realizzazione del progetto. Tanto in ossequio all'art.51 del Decreto 28 agosto 2018, n° 129, inerente al controllo dei revisori dei conti in merito al rapporto costo/beneficio;
7. Contatto continuo da parte del responsabile del progetto con il DSGA o con suo delegato in merito all'aggiornamento continuo della scheda finanziaria;
8. Richiesta del materiale occorrente alla realizzazione del progetto almeno dieci giorni prima dell'inizio delle attività;
9. Per ciò che concerne i progetti con i fondi Europei si farà espressamente riferimento alle linee guida ufficiali per i progetti europei per i PON-FESR e FSE e per le risorse umane interne ed esterne si terrà conto delle delibere degli OO:CC: di questa Scuola.

Tutte le altre situazioni che si dovessero verificare in itinere al momento non prevedibili, in merito alla progettualità saranno oggetto di integrazione dei predetti criteri che andranno, come già detto ad implementare il regolamento di Istituto.

## ANALISI DEI PROGETTI

### AREA PROGETTUALE EXTRA-CURRICOLARE

*Progetti finanziati con il Fondo d'Istituto (FIS) I cui compensi al personale sono pagati con il Cedolino Unico*

La previsione di spesa, considerate le entrate finanziarie, scaturisce dall'analisi delle spese per il periodo gennaio-dicembre 2019 e dall'assicurare la dovuta priorità alle spese necessarie per garantire l'ordinato svolgimento delle lezioni, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento. Si sono rispettati i vincoli di spesa delle somme attribuite da terzi.  
Riportiamo in dettaglio le spese per ogni singolo progetto/attività come esposto nel Modello A:

Il nostro Istituto, nell'ambito della sperimentazione dell'autonomia, alla luce della neo riforma del sistema d'istruzione secondaria, ha promosso alcune iniziative tendenti a dare "forma" al curriculum della scuola dell'autonomia attraverso:

- a) iniziative di recupero e sostegno, attraverso la personalizzazione del percorso educativo con interventi individualizzati in classe durante le ore curricolari e mediante interventi didattico educativi integrativi al di fuori dell'orario di lezione;
- b) interventi a favore degli studenti diversamente abili, che prevedono anche l'utilizzo di particolari tecnologie multimediali (esempio: lavagna interattiva);
- c) itinerari di ricerca-azione, nell'ambito della didattica inclusiva mediante l'utilizzo di tecniche innovative (web, LIM d'aula, piattaforma e-learning).

### Aggregazione - P

#### P01 - PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE

##### ***P 01/01 Premio scolastico - Settimana della cultura scientifica e tecnologica***

Saranno attuate attività laboratoriali e presentazione di esperimenti scientifici con metodologia CLIL (INTEGRAZIONE DI LINGUA E CONTENUTI). Saranno premiati i ragazzi più meritevoli in ambito tecnico scientifico. La somma è pari ad € 550,00.

##### ***P 01/02 Progetto DIGITALLY CLIL.***

La somma prevista è pari ad € 500,00

##### ***P 01/03 - Progetto Nazionale Scuola Digitale***

L'azione del Piano nazionale per la scuola digitale prevede che "il diritto a Internet parte a scuola ed è a scuola che, prima di ogni altro luogo, deve essere garantito". Pertanto, il MIUR ha riconosciuto un contributo a tutte le scuole con "l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete".

La somma prevista è pari ad € 5.416,85.

#### **PROGETTI PON (Piano operativo nazionale) finanziati dai Fondi sociali europei)**

In vista del miglioramento globale delle conoscenze e competenze degli alunni, saranno implementate attività progettuali, alcune finalizzate allo sviluppo delle conoscenze di base e delle competenze chiave, altre rivolte alle eccellenze e finalizzate al potenziamento delle conoscenze-competenze.

##### ***P 01/04 "ex P34 - FSEPONPU-2018-893 Pensiero computazionale e Cittadinanza digitale***

Le spese previste per il Progetto su indicato, sono determinate sulla base dei singoli costi ammissibili per la sua realizzazione, come indicato nelle Linee Guida e Norme per la realizzazione degli interventi

P.O.N. Al termine del Progetto, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate all'autorità di gestione del PON, saranno apportate le opportune variazioni, sia in entrata che in uscita, al Programma Annuale.

La somma prevista è pari ad € 21.528,00

#### P02 - PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"

#### **P 02/01 Progetto Giornale "Echi della Scuola"**

Anche quest'anno si prevede la realizzazione del giornalino d'istituto che vede il coinvolgimento di tre docenti dei due plessi con un gruppo di ragazzi che costituiscono la redazione. Il progetto intende proseguire la tradizione giornalistica presente nell'istituzione, con un corso di giornalismo finalizzato alla pubblicazione del n. 37 de "L'eco della scuola" e partecipando a progetti e concorsi giornalistici vari. Attivazione del WebTV con protagonismo di tutte le classi. E' un lavoro coinvolgente, difficile ma allo stesso tempo entusiasmante. I ragazzi si sentono già dei veri giornalisti. Si destina la somma di € 3.744,20 economia + € 2.000,00 – contributo volontario delle famiglie - che servirà anche alla stampa del giornalino.

#### **P 02/02 Progetto di avviamento e accompagnamento al pianoforte**

Il progetto prevede l'avviamento al pianoforte di alunni delle prime classi selezionati dai docenti interni di musica tra coloro che, pur non seguendo corsi privati, abbiano mostrato particolari attitudini musicali. Il corso sarà tenuto da una docente interna con completamento di cattedra finalizzato all'attuazione dei progetti del PTOF. L'importo stanziato è di € 761,17.

#### **P 02/03 Progetto di avviamento orchestra**

Il progetto prevede l'avviamento di un corso destinato a far parte dell'orchestra della scuola per gli alunni delle prime classi selezionati dal docente interno di musica tra coloro che, pur non seguendo corsi privati, abbiano mostrato particolari attitudini musicali.

**La somma prevista è pari ad € 500,00.**

#### **P 02/11 Laboratorio ludico-ricreativo**

Il Progetto intende favorire la fiducia nelle capacità degli alunni diversabili, ampliare la sfera degli interessi immediati e permanenti, migliorare la comunicazione interpersonale, accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Potenziare l'autonomia sociale.

**La somma prevista è pari ad € 400,00.**

#### **P 02/05 Borsa di studio Vincenzo Visicchio**

Saranno premiati i ragazzi più meritevoli in ambito linguistico come da Regolamento della Borsa di Studio.

**La somma prevista è pari ad € 6.954,62 - avanzo di amministrazione vincolato.**

#### **P 02/07 - "ex P27 - FSEPON-PU-2017-179 "Competenze di base" - avviso n. 1953**

Il Progetto PON autorizzato punta a **rafforzare le competenze di base** gli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

Alle scuole è richiesto di proporre **approcci innovativi che mettano al centro lo studente** e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

L'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

**La somma prevista è pari ad € 40.656,00**

#### **P 02/08 - "ex P30 - FSEPON-PU-2018-259 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale" - avviso 4427**

Le spese previste per il Progetto su indicato, sono determinate sulla base dei singoli costi ammissibili per la sua realizzazione, come indicato nelle Linee Guida e Norme per la realizzazione degli interventi P.O.N. Al termine del Progetto, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate

all'autorità di gestione del PON, saranno apportate le opportune variazioni, sia in entrata che in uscita, al Programma Annuale.

**La somma prevista è pari ad € 21.528,00**

***P 02/09 - "ex P31 - FSEPON-PU-2018-483 "Competenze di Cittadinanza globale"***

Le spese previste per il Progetto su indicato, sono determinate sulla base dei singoli costi ammissibili per la sua realizzazione, come indicato nelle Linee Guida e Norme per la realizzazione degli interventi P.O.N. Al termine del Progetto, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate all'autorità di gestione del PON, saranno apportate le opportune variazioni, sia in entrata che in uscita, al Programma Annuale.

**La somma prevista è pari ad € 26.610,00**

***P 02/10 - "ex P32 - FSEPON-PU-2018-216 "Potenziamento della cittadinanza Europea"***

Le spese previste per il Progetto su indicato, sono determinate sulla base dei singoli costi ammissibili per la sua realizzazione, come indicato nelle Linee Guida e Norme per la realizzazione degli interventi P.O.N. Al termine del Progetto, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate all'autorità di gestione del PON, saranno apportate le opportune variazioni, sia in entrata che in uscita, al Programma Annuale.

**La somma prevista è pari ad € 5.682,00**

***P 02/11 - "ex P33 - FSEPON-PU-2018-189 "Potenziamento della cittadinanza Europea"***

Le spese previste per il Progetto su indicato, sono determinate sulla base dei singoli costi ammissibili per la sua realizzazione, come indicato nelle Linee Guida e Norme per la realizzazione degli interventi P.O.N. Al termine del Progetto, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate all'autorità di gestione del PON, saranno apportate le opportune variazioni, sia in entrata che in uscita, al Programma Annuale.

**La somma prevista è pari ad € 10.764,00**

***P 02/12 - Progetto di inclusione scolastica***

E' un finanziamento dell'Ufficio Scolastico Regionale di Bari per un progetto di inclusione scolastica dei ragazzi diversamente abili. Le spese previste per il Progetto su indicato, riguardano il comodato d'uso di un PC destinato a questi ragazzi.

**La somma prevista è pari ad € 2.000,00**

**P 03 PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"**

Nessuna previsione

**P 04 PROGETTI PER FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALEGGARE E CONCORSI**

***P 04/01 - Progetto Formazione/Ampliamento Offerta Formativa***

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico. La formazione in servizio è finalizzata a promuovere la cultura dell'innovazione e a sostenere i progetti di ricerca-azione e di sperimentazione che la Scuola mette in atto. L'arricchimento professionale dei docenti è finalizzato: allo studio, alla riflessione, all'applicazione relativamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo; alle conoscenze delle finalità, della progettualità e della operatività; alla conoscenza e applicazione di strategie d'intervento didattico - metodologiche sui D.S.A., con

particolare attenzione alla dislessia;  
all'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella documentazione dell'attività didattica (aggiornamento e implementazione del sito WEB della scuola);  
alle tematiche di educazione alla salute, stradale, ambientale, motorie e sportive.

La formazione del personale ATA deve costituire un elemento fondamentale per lo sviluppo professionale correlato alle innovazioni in corso e all'ottimale utilizzazione delle risorse umane.

Le tematiche privilegiate sono:

- Adesione alla piattaforma di formazione organizzata da INDIRE per conto del MIUR
- L'UTILIZZO DELLE RETI Intranet e Internet e della posta elettronica
- Prevenzione D.Lvo 626/94 e Privacy.

La somma prevista è pari ad € 5.412,54.

## P05 PROGETTI PER GARE E CONCORSI

Nessuna previsione

Per una disamina analitica si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e alle schede di progetto presentate dai docenti (mod. POF1) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B) allegata al programma annuale stesso.

### AZIONE R

(Voce R98 sottovoce 01 – fondo di riserva)

In questa voce è stata prevista la somma di € 200,00, provenienza funzionamento e didattico. Detto importo sarà utilizzato, qualora dovesse necessitare l'integrazione di qualche spesa di funzionamento; è stata determinata in modo forfettizzato.

### AGGREGAZIONE Z –

disponibilità finanziaria da programmare

In questa voce è stata accantonata la somma totale di € 27.849,35 quale differenza tra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto. Qualora nascesse l'esigenza, si procederà con successiva variazione al programma annuale.

## CONCLUSIONI

Il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2019 rispetta tutti i principi dettati dal D.I. 28 agosto 2018 n° 129 con un pareggio di bilancio pari ad € 297.871,76.

La presente relazione è stata redatta sulla scorta delle reali esigenze della platea scolastica tenendo conto che quanto redatto e riportato nel PTOF è frutto, come vuole una scuola democratica, di un lavoro di team del Dirigente Scolastico, con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, con i componenti della commissione PTOF, con lo Staff e i docenti responsabili dei progetti.

Pertanto il documento programmatico esposto nella sua analitica articolazione sollecita, ovviamente non solo l'impegno costante di tutte le risorse umane nei processi di realizzazione. Il programma, per sua intrinseca natura, diventa il banco di prova del funzionamento dell'intera istituzione scolastica. Per questo motivo sarà necessaria la pratica accorta della verifica e dell'autovalutazione per incrementare i fattori positivi di un processo affidato ad una pluralità di soggetti convinti di doversi muovere in un contesto caratterizzato da un clima cooperativo, tenendo presente che i nostri studenti sono coprotagonisti della loro crescita formativa con la guida di chi ha avuto questo compito.

Ruvo di Puglia, 12/02/2019



Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Lucia SALLUSTIO

*[Handwritten signature]*